

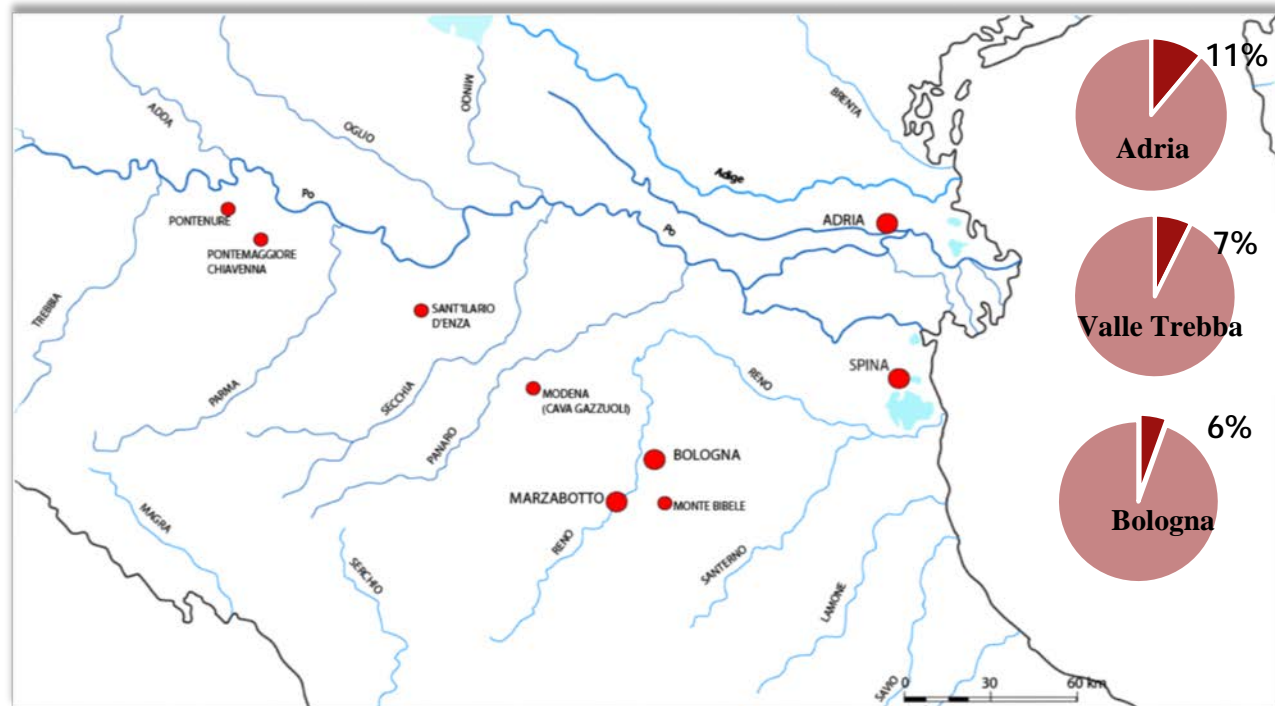
## LE SEPOLTURE INFANTILI IN ETRURIA PADANA FRA VI-III SEC. A.C.

Dott.ssa Anna Serra ([anserra@unisa.it](mailto:anserra@unisa.it))

Tutor: Professore Carmine Pellegrino

### ABSTRACT

Il progetto mira ad analizzare la **ritualità funeraria** relativa alle sepolture di sub-adulti in **Etruria Padana** fra il **VI e il III secolo a.C.** sulla base della documentazione di alcune delle maggiori necropoli della regione (**Valle Trebba di Spina, Bologna, Adria**). La variabilità di soluzioni adottate nella deposizione dei morti prematuri (la scelta del rito e della struttura tombale, gli elementi di corredo, la collocazione spaziale rispetto alle altre sepolture, le modalità di occupazione degli spazi funerari) può rivelare le **strategie** adottate nel trattamento di questa categoria di defunti e le **variazioni** che intervengono nel tempo. L'analisi del fenomeno su scala regionale si propone di verificare analogie e differenze tra i vari siti per quanto riguarda aspetti della ritualità funeraria, quali la rappresentatività demografica, le strategie per la costruzione sociale del genere e delle classi di età, le modalità di rappresentazione e l'eventuale presenza di comportamenti differenziati o discriminanti. Grazie al confronto con la letteratura antropologica, l'analisi sistematica permette di sviluppare una **riflessione di metodo** sul trattamento del record funerario, specie riguardo alla riconoscibilità e visibilità dei sub-adulti.



Carta dell'Etruria Padana con indicazione delle sepolture di sub-adulti.  
 I grafici indicano la percentuale di sub-adulti riconosciuti rispetto al totale delle tombe per i maggiori siti considerati

### OBIETTIVI

- ❖ **Schedatura** di tutte le sepolture di sub-adulti edite ed inedite dell'Etruria Padana, inquadrabili fra VI-III sec. a.C. per un totale di ca. 200 tombe.
- ❖ **Analisi del fenomeno nei singoli siti:** studio dei contesti tombali, recupero dei dati antropologici disponibili, ricostruzione della ritualità funeraria adottata per le sepolture di sub-adulti rispetto al campione complessivo di tombe fornito dalla necropoli, valorizzando eventuali differenziazioni di genere e ulteriori articolazioni legate all'età dei pre-adulti, analisi spaziale e dinamiche di occupazione degli spazi funerari.
- ❖ Confronto con la letteratura edita per l'Etruria tirrenica e campana diretto a una **riflessione generale diacronica e diatopica** del fenomeno nelle sue implicazioni sociali e archeologiche.

### SVILUPPI FUTURI DELLA RICERCA

In ambito etrusco, specialmente in Etruria Padana, il tema della ritualità funeraria degli individui pre-adulti non è mai stato affrontato in una prospettiva diacronica e generale. Il progetto mira alla ricostruzione di un **quadro sistematico e dettagliato del fenomeno**.

L'approccio metodologico interdisciplinare avvicina questo progetto al circuito degli **studi europei e progetti internazionali riguardanti tematiche di genere**, che conducono da anni ricerche dedicate al mondo infantile in età classica relativamente all'ambito greco e romano.

### METODOLOGIA

La ricerca prevede un **approccio interdisciplinare**, che integra la sistematica analisi archeologica con il recupero dei dati osteologici disponibili per permettere la più accurata ricostruzione del fenomeno.

In primo luogo si procederà alla schedatura delle sepolture di individui sub-adulti per i **contesti editi e inediti** (Valle Trebba di Spina, Bologna, Adria). Per questi ultimi la raccolta dei dati riguarderà documentazione d'archivio, dati spaziali e schedatura e analisi filologica del corredo. L'applicazione di sistemi informatici di archiviazione dati e analisi (*FileMaker, Excel, QGIS, R software*) permetterà una rapida **gestione dei dati** su scala locale e regionale, valorizzando diacronicamente e geograficamente le variazioni nelle scelte rituali.

#### Bibliografia essenziale

- G. Bartoloni, M.G. Benedettini (a cura di), *Atti del convegno internazionale. Sepolti tra i vivi: Buried among the living. Evidenza ed interpretazione di contesti funerari in abitato* (Roma, 26-29 aprile 2006), Roma, 2008.
- M. Cuozzo, *Reinventando la tradizione: Immaginario sociale, ideologie e rappresentazione nelle necropoli orientalizzanti di Pontecagnano*, Paestum, 2003.
- M. Lally, A. Moore (a cura di), *(Re) Thinking the little ancestor: New perspectives on the archaeology of infancy and childhood*, Oxford, 2011.
- A. Muggia, *Impronte nella sabbia: Tombe infantili e di adolescenti dalla necropoli di Valle Trebba a Spina*, Firenze, 2004.
- V. Nizzo (a cura di), *Antropologia e archeologia a confronto: archeologia e antropologia della morte. 3. Costruzione e decostruzione del sociale. Atti del Terzo Incontro Internazionale di Studi*, Roma, 2018.
- V. Nizzo (a cura di), *Antropologia e archeologia a confronto: archeologia e antropologia della morte. 1 La regola dell'eccezione. Atti del Terzo Incontro internazionale di Studi*, Roma, 2018.
- J. Tabolli (a cura di), *From invisible to visible: New methods and data for the archaeology of infant and child burials in pre-Roman Italy and beyond*, Nicosia, 2018.
- V. Zanoni, *Tra la persona e l'oggetto: Giaciture infantili in abitato durante l'età del Ferro dell'Italia settentrionale*, in C. Chiaramonte Trere, G. Bagnasco Gianni, F. Chiesa, M. Bonghi Jovino (a cura di), *Interpretando l'antico: scritti di archeologia offerti a Maria Bonghi Jovino*, Milano, 2012.